

# Newsletter

## Cooperazione Italiana – Maputo

**Numero 2 – Marzo 2002**

### Messaggio dell'Ambasciatore Roberto Di Leo



Sono particolarmente lieto di tornare a scrivere sulla newsletter dopo il mio saluto uscito nel numero Zero. Sono passati solo quattro mesi ma la newsletter è molto cresciuta. E' diventata in sostanza lo strumento di comunicazione della collettività italo-mozambicana che gravita intorno all'Ambasciata e all'UTL. Ma la strada che dovrà fare è ancora molta perchè dovrà collegare questo crescente nucleo di aggregazione che si sta espandendo giorno dopo giorno fungendo da collante e informatore di tutte le iniziative che stanno "bollendo in pentola".

Desidererei che tutti voi, ma in particolare le ONG italiane, facessero

lo stesso, comunicando anche attraverso la newsletter le iniziative che stanno organizzando, dando così ampia pubblicità alle manifestazioni e coinvolgendo allo stesso tempo questa collettività italo-mozambicana che vorrei sempre più informata e presente.

***Se non desideri ricevere questa Newsletter clicca***

**QUI**

In questo numero si aggiungeranno almeno tre nuove pagine alla newsletter: quella della d.ssa Francesca Gezzi, la lettrice di italiano che svolge già di fatto un ruolo di Direttrice dell'Istituto di Cultura e che vi informerà su tutte le iniziative culturali che stiamo portando avanti, la pagina dell'Associazione italo-mozambicana che vi racconterà i primi faticosi passi per dare vita a questa aggregazione e la pagina dell'Associazione degli Imprenditori Italiani in Mozambico che vi intratterrà sulle nuove iniziative del loro settore.

Il 2002, decimo anniversario della pace di Roma, dovrà essere l'anno del grande rilancio delle relazioni tra i nostri due Paesi allo scopo anche di celebrare in modo adeguato un evento epocale che ha messo fine ad una guerra che ha insanguinato questo bellissimo paese per 17 anni avviandolo su di un promettente binario di pace e di sviluppo.

Tornerò spesso a rivolgermi a voi dalle pagine di questa newsletter per esporvi le mie idee, le mie considerazioni e i

miei commenti e mi farebbe piacere che anche voi, ogni volta lo riteneste opportuno, scriveste alla Redazione rendendoci partecipi del vostro pensiero.  
Buon lavoro a tutti!

### *In questo numero...*

- Il nostro ufficio
- La Cooperazione in Mozambico
- Cooperazione Decentrata (Gemellaggi scuole)
- Bandi e concorsi
- Iniziative dell'Ambasciata
- Monografie informative
- Links

## **Il nostro ufficio**

**Ambasciata d'Italia –  
Ufficio per la  
Cooperazione allo  
Sviluppo – Maputo**

**Direttore Fabio Melloni**

### **I nostri recapiti**

Rua Damião de Góis, 381  
Maputo

Tel. 00258-1-491782/7/8

Fax 00258-1-491725

### **Orari Ufficio**

Dal Lunedì al Giovedì

8-13    14-17.30

Venerdì

8-14    15-17.00

### **Informazioni**

[newsletter@italcoopmoz.org](mailto:newsletter@italcoopmoz.org)

“Infelizmente” Michele Petoichi ha terminato il suo lavoro presso l’UTL ed è rientrato in Italia. La perdita è piuttosto grave perché Michele seguiva per noi non solo la newsletter, ma anche il sistema di monitoraggio, la distribuzione degli aiuti alimentari, l’attività svolta dai donatori per il “Macroeconomic Support”.

Abbiamo però assunto due nuovi consulenti, Giorgia Depaoli e Stefano Marmorato. La prima viene dall’esperienza del Pdhl e il secondo ha lavorato con Kulima (e sta concludendo il suo dottorato all’Università di Udine). Si occuperanno del settore socio sanitario e della cooperazione decentrata (Giorgia), dello sviluppo rurale, del settore privato e del “Macroeconomic Support” (Stefano). Gestiremo la newsletter tutti insieme in attesa di affidarla specificamente a qualcuno.

Arturo Rollo ci lascia anche lui, lavorava nel programma di lotta all’HIV-AIDS ed è stato destinato dalla DGCS a un nuovo incarico in Afghanistan.

**ATTENZIONE ABBIAMO CAMBIATO**

## L'INDIRIZZO E-MAIL.

ITALCOOPMOZ.ORG SOSTITUISCE VIRCONN.NET. L'INDIRIZZO PER CONTATTARE LA REDAZIONE DELLA NEWSLETTER LO TROVATE QUI A FIANCO. PER CONTATTARE TUTTI NOI CHE LAVORIAMO QUI (PERSONALE ITALIANO E LOCALE) DIGITARE IL NOME E IL COGNOME SEPARATI DA UN PUNTO E SEGUITI DA @ITALCOOPMOZ.ORG

[Indice principale](#)

## Links

## La Cooperazione in Mozambico

Programma triennale di cooperazione tra l'Italia ed il Mozambico e strategia della Cooperazione Italiana

[Link MAE](#)

Poverty Reduction Strategy Paper (PRSP) del Mozambico

[PARPA](#)

Sito web della Delegazione della Commissione Europea in Mozambico

[UE](#)

- [Gli ultimi progetti approvati](#)
- [Le barche di Tete e Inhassoro](#)
- [Bilancio delle borse di studio](#)
- [Iniziativa italiana per l'e-Government](#)
- [Seminario HIV/AIDS](#)
- [Global Fund](#)

## Gli ultimi progetti approvati

Non si tratta di nuovi progetti approvati ma della conclusione di un iter amministrativo che ci permette di avere la disponibilità di fondi per due piccoli ma importanti interventi. Il primo riguarda la riabilitazione della “casa dello studente” gestita da Padre Brunelli a Ilha de Moçambique. Il secondo consiste nella pubblicazione e nella diffusione dei dati relativi al Primo Censimento Nazionale agro-zootecnico, alla cui realizzazione la cooperazione italiana ha già contribuito insieme ad altri donatori bilaterali e multilaterali.

N.B. Ci è appena giunta la comunicazione di 4 nuove iniziative approvate. Si tratta del sostegno al Ministero dell’Agricoltura (Programma Integrato di Sviluppo Agricolo), di importo pari a circa 9 milioni di Euro e attuato attraverso un finanziamento al Governo del Mozambico, e di tre programmi promossi da altrettante ONG: Aispo, Cuamm e Cestas. Tutti e tre sono programmi sanitari attuati nelle province di Sofala (i primi due) e di Maputo (il terzo).

[Mozambico](#)

[La Cooperazione in](#)  
[Indice principale](#)

## Le barche di Tete e Inhassoro

L'Italia continua a sostenere la crescita del Mozambico attraverso il settore della pesca. La Cooperazione Italiana ha finanziato, con due milioni di US\$ attraverso la FAO, la riabilitazione del settore della pesca artigianale colpito dall'alluvione del 2000 nelle provincie di Gaza (distretti di Massingir e Bambene), Inhambane (Maxixe, Vilanculos, Inhassoro e Nova Mambone) e Sofala (Machanga, Nova Sofala e Chiloane). L'intervento OSRO/MOZ/004/ITA, ha coinvolto oltre 750 pescatori artigianali, ai quali sono state distribuite 245 imbarcazioni da pesca, 81 motori marittimi, 550 *kits* di reti e altre attrezzature da pesca. Altri 700mila dollari sono stati invece stanziati per il progetto OSRO/MOZ/004/ITA/EXT, realizzato sempre attraverso la FAO, per far fronte all'impatto delle calamità del 2001 nelle provincie di Nampula (Ilha de Moçambique) e Tete (Songo, Mágoe, Zumbo e Mutarara).

Le inondazioni del 2001 nella provincia di Tete non solo hanno interessato il bacino del fiume Zambesi a valle della diga, ma hanno anche colpito numerose comunità di pescatori del lago di Cahora Bassa. Le richieste di aiuto registrate dalla Direzione Provinciale del Ministero della Pesca

sono state più di 100. In quella regione la pesca artigianale viene praticata in larga misura attraverso l'impiego di canoe in legno di circa 6-7 metri ricavate da tronchi d'albero e costituisce ancora oggi la fonte principale di sostentamento delle famiglie.

Lo scorso 15 gennaio a Cadzewue, Distretto di Mágoe, ha avuto luogo un incontro con i pescatori provenienti dai diversi villaggi e distretti della zona (Mutarara, Mágoe, Zumbo, Songo, Cahora Bassa), con l'obiettivo di far sperimentare loro una canoa inaffondabile in fibra di vetro e raccogliere suggerimenti per modificarla e adattarla. L'idea è piaciuta. Per la maggior parte delle comunità di pescatori del lago di Cahora Bassa (caratterizzato da acque calme) la nuova imbarcazione è risultata adeguata e realmente innovativa. I pescatori di altre zone, fluviali e lagune con condizioni di navigazione diverse, hanno invece richiesto il modello di barca di 6,6x1,5m già consegnato in altre provincie. Inoltre sono state raccolte, sempre traducendo dalla lingua locale *nhengwe*, le richieste per il materiale da pesca: tipo di reti, grandezza delle maglie, ecc. Si è poi introdotto il tema del fondo rotativo – la barche e i materiali da pesca sono forniti a credito – e della non facile logistica del

trasporto finale. Circa 50 imbarcazioni (canoe e barche) verranno fabbricate e consegnate per aprile 2002.

Uno dei principali ostacoli allo sviluppo di attività economiche in Mozambico è proprio il trasporto, sia a livello di rete di servizi che di infrastrutture. Le vie di comunicazione sono spesso impraticabili sia durante che fuori della stagione delle piogge. Nella provincia di Tete un'attività di commercializzazione dei prodotti ittici che generi reddito è ancora molto scarsa. Tuttavia si registra una crescente domanda di pesce nelle regioni di montagna delle vicine provincie di Niassa e Manica. Le potenzialità dunque esistono: due donne di Manica (imprenditrici locali) comprano ogni mese a Cadzewe 100 kg di pesce essiccato. Si tratta di *Tilapia* o *Pende* pescato nel lago di Cahora Bassa e posto ad essiccare e affumicato. Il costo locale è di 9 contos (9 mila meticais, 0,42 euro circa) al chilo. Il pesce viene venduto a Tete (distante 150 km, circa 5 ore di viaggio) a 15 contos, in Manica a 25 contos e in Niassa può raggiungere anche i 30/40 contos al chilo.

Il 27 di febbraio, alla presenza di oltre 300 persone fra cui il Governatore della Provincia di Inhambane e il Ministro della Pesca del Mozambico, sono state consegnate 55 barche ai

pescatori del distretto di Inhassoro. Si tratta anche in questo caso di barche concesse a credito con un sistema di fondo rotativo che prevede il coinvolgimento responsabile di tutto il gruppo beneficiario. Al di là dei rischi di uno sfruttamento ambientale privo di criteri e non regolato da norme giuridiche, problema da affrontare e risolvere con la massima urgenza, la pesca artigianale lungo le coste del Mozambico ha buone possibilità di espansione e ha meritato, negli ultimi due anni, l'ampio sostegno di emergenza ricevuto. Nei prossimi mesi è prevista la consegna di 136 barche a Inhambane e 114 a Tete e Nampula.

[Mozambico](#)

[La Cooperazione in  
Indice principale](#)

### **Bilancio delle borse di studio**

Nell'ambito della politica italiana di cooperazione con il Mozambico figurano, già da qualche anno, le borse di studio post-universitarie. Ogni volta si presenta una opportunità di concedere una borsa di studio, l'Ambasciata d'Italia provvede a comunicarlo al Ministero degli Esteri mozambicano, indicando i requisiti richiesti (normalmente il diploma di laurea, la conoscenza anche di base

della lingua italiana e di quella inglese, e, alle volte, una specifica esperienza professionale nel settore). Insieme ai requisiti vengono comunicati tutti gli elementi informativi indispensabili (durata, localizzazione, ammontare del finanziamento). L'informazione poi viene anche canalizzata attraverso i singoli Ministeri o Enti pubblici settorialmente competenti. E' indispensabile che i candidati siano presentati da un organismo governativo.

Le principali aree formative coperte dalle borse recentemente concesse riguardano: Medicina, Scienze Turistiche e Gestione Alberghiera, Scienze Marittime, Architettura, Economia e Finanza, Sviluppo Sostenibile.

Negli ultimi anni sono state finanziate dal Governo italiano una media di 9 borse annue con un picco di 13 borse nel 1999 e nel 2001. Nel 2002, fino ad ora, ne sono state concesse 4.

Sono ancora aperti i bandi relativi a due aree formative: gestione delle risorse idriche presso l'Università di Perugia e Sistemi Informativi Sanitari presso l'Università di Roma. I relativi corsi inizieranno nel mese di giugno e avranno una durata di sei mesi.

## Iniziativa italiana per l'e-Government

In occasione dell'ultimo vertice del G8 a Genova si decise di lanciare uno specifico piano di azione mondiale sul tema dell'e-Government come strumento di rafforzamento della democrazia e dello Stato di Diritto. All'Italia fu attribuito il compito di coordinare l'azione internazionale su tale tema, sia per quanto attiene alle iniziative concrete da avviare, sia per l'elaborazione del Piano di Azione da presentare al prossimo vertice in Canada. Il Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie Luigi Stanca ha avuto l'incarico di coordinare l'iniziativa italiana al fine di pervenire all'elaborazione di un modello digitale delle funzioni e dei servizi della Pubblica Amministrazione adattabile alla realtà dei paesi in via di sviluppo. Sono stati quindi identificati cinque paesi pilota a cui proporre la partecipazione diretta a tale impegno. Si tratta di Albania, Giordania, Tunisia, Nigeria e Mozambico.

Una delegazione mozambicana, diretta dal Segretario Esecutivo della Commissione Nazionale per le politica informatica del Mozambico, Salomao Manhiça, si è già recata in Italia e da

questo primo incontro tecnico si è pervenuti all'identificazione di una serie di priorità che dovranno essere ulteriormente approfondite nel corso di successivi incontri tecnici. E' infatti anche prevista una missione di esperti italiani qui in Mozambico.

L'intero lavoro fino ad ora effettuato sarà quindi presentato ufficialmente nella prossima Conferenza Internazionale sull'e-Government per lo sviluppo, che avrà luogo a Palermo il 10 e l'11 di aprile p.v. e che vedrà anche la partecipazione del Primo Ministro mozambicano Pascoal Mocumbi e del Ministro dell'Amministrazione Statale José Antonio Chichava.

Questo nostro impegno rappresenta una logica conseguenza di un'azione svolta da molti anni dalla Cooperazione Italiana per lo sviluppo dell'Information e Communication Technology in Mozambico, attraverso il rafforzamento del CPD (Centro Processamento de Dados), lo sviluppo del sistema informatico dell'INE, l'assistenza all'elaborazione dei dati relativi alla gestione del processo elettorale del 1994.

[Mozambico](#)

[La Cooperazione in  
Indice principale](#)

## Seminario HIV/AIDS

Il 20 marzo scorso il Programma Socio Sanitario della Cooperazione Italiana e l'UTL hanno organizzato un seminario informale dal titolo "L'impatto dell'HIV/AIDS in Mozambico.

Valutazione delle strategie di lotta".

Il Programma della giornata era così organizzato:

- "Stima dei tassi di prevalenza dell'AIDS nella regione e nel Paese: caratteristiche dell'epidemia e ragioni d'allarme" – Minna Tuominen, UNAIDS;
- "Global Fund e CNCS: come integrare le varie componenti settoriali e le componenti pubbliche e private del Settore della Sanità, nella strategia di lotta all'AIDS" – Lise Stensrud, Ambasciata di Norvegia;
- "Politiche sull'uso dei medicinali antiretrovirali" – Rui Bastos, Ospedale Centrale di Maputo e Ministero della Sanità del Mozambico;
- "Impatto dell'HIV/AIDS nel settore Educazione" – Virgilio Juvane, Ministero dell'Educazione del Mozambico;
- "Il Piano Strategico 2000-2010 delle risorse umane nel settore della Sanità" – Ferruccio Vio, Cooperazione italiana e Ministero della Sanità del Mozambico;

- “Analisi costi-benefici di un programma di prevenzione della Trasmissione verticale dell’AIDS in Mozambico” – Dimitri Pefer, Nafissa Bisque Osman, Paula Vaz. Ospedale Centrale di Maputo;

L’iniziativa fa parte di un impegno dell’UTL di sviluppare l’approfondimento teorico e la conoscenza tecnica di alcuni aspetti centrali dell’attività di cooperazione nel Paese. Il Seminario ha seguito un precedente incontro, sempre organizzato dall’Ufficio di Cooperazione con il supporto degli esperti che operano all’interno dei nostri programmi, destinato ad approfondire l’argomento degli SWAP per i settori sanitario, educazione, agricoltura e il “Macroeconomic Support”.

All’iniziativa hanno partecipato organizzazioni internazionali, rappresentanti delle cooperazioni internazionali, ONGs italiane e tecnici sanitari locali.

Potrete richiedere le minutes del seminario a partire dalla fine di aprile all’indirizzo

[newsletter@italcoopmoz.org](mailto:newsletter@italcoopmoz.org) .

## Global Fund

La proposta di istituire il Global Fund, nata nel 2000 e resa operativa nel 2001, aveva l'obiettivo di mobilitare nuovi ulteriori fondi da destinare alla lotta all'AIDS, alla Malaria e alla Tuberculosis.

In Mozambico, in una serie di riunioni presiedute dal Ministero della Sanità del Mozambico, dal CNCS (Consiglio Nazionale di Lotta contro l'AIDS), da donatori bi-multilaterali e da rappresentanti di ONG, si sono istituiti il CCM (Country Coordination Mechanism) ed i tre gruppi tecnici di lavoro rispettivamente su AIDS (a sua volta suddiviso in due sottogruppi per gli aspetti sanitari e per la comunicazione sociale), Malaria e Tuberculosis. Il CCM è la struttura di redazione e selezione delle proposte, presentate poi a Ginevra, promosse dai governi con il coinvolgimento della società civile e del mondo dell'imprenditoria. Qui in Mozambico il CCM è costituito da: Ministero della Sanità, CNCS, Ministero del Piano e Finanza, Rete internazionale contro l'AIDS (RENSIDA), Forum inter-religioso, Imprenditori contro l'AIDS, NAIMA, MONASO, Educazione/Università (GASD) e donatori bi-multilaterali (rappresentati

dall'Ambasciata Norvegese, assistita dalla Cooperazione inglese, Irlandese e Olandese e da UNICEF, assistito da WHO e UNAIDS). Sono previste comunque rotazioni annuali dei rappresentanti all'interno del CCM. I tre gruppi tecnici sono presieduti dal Ministero della Sanità (gruppi sulla malaria e tubercolosi) e da CNCS (gruppo sull'AIDS), con varie rappresentanze di donatori, ONG ed esperti.

Le prime call avevano la scadenza per il 10 Marzo 2002 ed il Mozambico, attraverso il CCM, è riuscito a presentare a Ginevra una proposta Paese contenente diversi interventi nei tre ambiti AIDS, Malaria e Tubercolosi. Ora si aspettano le decisioni del Board del Global Fund, previste per il 24/25 Aprile 2002.

Chi volesse ricevere ulteriori informazioni sull'iniziativa può contattare l'UTL di Maputo

[newsletter@italcoopmoz.org](mailto:newsletter@italcoopmoz.org)

[Mozambico](#)

[La Cooperazione in  
Indice principale](#)

## **Cooperazione Decentrata**

L'UTL sta promuovendo una azione destinata a coinvolgere, gli Enti Locali e gli attori della società civile italiana potenzialmente interessati ad una vasta ed articolata azione di cooperazione decentrata con il Mozambico, basata su criteri riconosciuti e condivisi dalle parti. Si tratta di un'azione che riprende le linee guida stabilite in proposito dalla DGCS.

Si vuole riunificare nell'ambito di una azione concordata e integrata l'impegno esistente, e futuro, dei numerosi attori che intervengono in favore della crescita sociale ed economica di questo Paese. In tale ambito l'Ufficio di Cooperazione a Maputo potrà rappresentare un punto di riferimento e un facilitatore per assicurare ulteriore impulso e impatto all'azione italiana in Mozambico.

Una prima importante attività pilota che si inquadra in questo processo è rappresentata dall'iniziativa "Nafamba Shicolwene" (Vado a scuola!).

**INIZIATIVA "Nafamba Shicolwene"  
(Vado a scuola!).**

Sta partendo una iniziativa di adozione delle scuole mozambicane da parte di

istituti italiani. Il progetto vuole coinvolgere scuole italiane e scuole mozambicane in una sorta di nuovi gemellaggi orientati non tanto, o meglio non solo, all'appoggio finanziario di scuole povere e senza condizioni, ma soprattutto a rapporti di conoscenza e di amicizia tra comunità così lontane e così diverse. L'UTL a Maputo, individua, in collaborazione con il Ministero dell'Educazione del Mozambico, le scuole primarie e secondarie con maggiori necessità, e le presenta a scuole, gruppi, associazioni o imprese private, in Italia, che siano sensibili ai temi della mondialità e delle solidarietà e che siano intenzionati a partecipare in qualche modo all'iniziativa. Partendo dalla ristrutturazione di una scuola o dalla costruzione di una biblioteca, dalla fornitura di materiale didattico, si possono instaurare legami profondi e costruttivi di conoscenza e crescita reciproca delle comunità partner.

Attraverso scambi di corrispondenza, fotografie, racconti ed immagini, ma anche colori, silenzi e sguardi. Senza l'ambizione di poter risolvere i problemi di questo popolo, ma con l'entusiasmo della scoperta della diversità e della solidarietà, oltre i confini.

Il liceo classico "Giulio Cesare" di Roma ha già deciso di lanciarsi in questa avventura "adottando" la scuola

secondaria "Estrela Vermelha" di Maputo. Il liceo scientifico "Democrito", sempre di Roma, ha anch'esso aderito e stiamo identificando la scuola mozambicana per procedere al gemellaggio. Altri istituti stanno dimostrando interesse e disponibilità all'iniziativa.

Chi volesse ricevere più informazioni può contattare l'UTL [newsletter@italcoopmoz.org](mailto:newsletter@italcoopmoz.org)

**E' inoltre in corso di preparazione presso la scuola Mazzini di Roma un incontro tra gli istituti scolastici romani (ma non solo) che svolgono un'azione di sostegno alle scuole dei Paesi in via di Sviluppo. Sono invitate a partecipare tutte le scuole interessate ad associarsi a questa iniziativa (o comunque a saperne di più). La persona di contatto (grazie alla quale si sta organizzando l'evento) è Raffaella Chiodo a Roma: [r.chiodo@inwind.it](mailto:r.chiodo@inwind.it)**

[Indice principale](#)

## **Bandi e concorsi**

■ [Ferrovie di Beira – Invito alla prequalificazione](#)

- Secondo National Water Development Project (NWDP II)
- Corsi di specializzazione

## **Ferrovie di Beira – Invito alla prequalificazione**

Il Ministero dei Trasporti del Mozambico e la *Portos e Caminhos de Ferro* hanno trasmesso l'invito alla prequalificazione per la gara di Concessione relativa al progetto del sistema ferroviario di Beira. La linea già funzionante di Machipanda sarà concessa per 15 anni, quella da riabilitare Sena-Tete per 50 anni. I privati avranno diritto dall'inizio al 51% delle azioni, mentre la quota che si riserva l'impresa di Stato CFM si ridurrà successivamente di un ulteriore 16%.

Visto l'intervento finanziario richiesto a organismi della Banca Mondiale (al rimborso del quale saranno destinati i proventi dell'iniziativa), saranno seguite le apposite procedure di qualificazione raccomandate dalle apposite *Guidelines* dell'Istituto. L'UTL invierà l'invito via fax a chi ne farà richiesta..

Il bando con le condizioni e i documenti della prequalificazione si ottengono presso il Consiglio di Amministrazione della CFM (Praça dos

Trabalhadores, Maputo) dalle 9.00 alle 12.00, oppure, con corriere direttamente a domicilio anche oltreoceano, i documenti in inglese possono essere richiesti e acquistati per 250 dollari USA con deposito al c/c bancario n. 50582203 della CFM presso il Banco Internacional de Moçambique, Av.da Samora Machel, Maputo, codice SWIFT BIMOMZMX. La scadenza per la presentazione della richiesta di ammissione alla gara è fissata per l'8 maggio 2002.

[Bandi e concorsi](#)

[Indice principale](#)

## **Secondo National Water Development Project (NWDP II)**

Il Governo del Mozambico ha lanciato il concorso per il Secondo progetto di sviluppo degli acquedotti di Beira (lotto 1), Quelimane (lotto 2), Nampula (lotto 3) e Pemba (lotto 4), riguardanti la fornitura delle tubature e dei relativi accessori.

L'agenzia di esecuzione è il Fundo de Investimento e Património do Abastecimento de Água (FIPAG) e la documentazione dei bandi può essere esaminata tra le 8.00 e le 15.00 presso la sua sede (indirizzo sottospecificato), alla quale dovranno pervenire le offerte sigillate inderogabilmente entro le

15.00 del 31 maggio 2002 (apertura immediata dopo questa scadenza), accompagnate da un deposito non inferiore al 2% del valore dell'offerta. Dal 16 aprile si possono comprare i documenti di concorso in inglese (anche con corriere espresso) attraverso un bonifico bancario di 150 dollari al c/c 213.22.153-USD, Banco Internacional de Moçambique, o in contanti.

Si può concorrere sul singolo lotto o su combinazioni, ma sempre includendo tutti gli item dei lotti interessati. Solo se un lotto non verrà aggiudicato, si passerà all'aggiudicazione item per item.

Le procedure seguiranno le *Guidelines* della World Bank ("Procurement under IBDR Loans and IDA Credits").

Fundo de Investimento e Património do Abastecimento de Água

Attn: chief Executive Officer

Rua General Pereira D'Eça 241 r/c

Maputo, Mozambique

Tel.: (+258.1) 491.529

Fax.: (+258.1) 498.881

e-mail: [fipag@fipag.co.mz](mailto:fipag@fipag.co.mz)

Riferimento: WB582-580/02

[Bandi e concorsi](#)

[Indice principale](#)

## Corsi di specializzazione

Il Centro Internazionale di Formazione dell'OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro) di Torino organizza due corsi in lingua francese: "Nouvelles evolutions dans les technologies de formation" (A92752) dal 17 al 28 giugno 2002

"Concevoir des médias et des environnements de formation" (A92750) dal 4 al 15 novembre 2002  
le date entro le quali devono essere presentate le candidature ai corsi sono le seguenti:

A92752 il 17 maggio 2002

A92750 il 4 ottobre 2002

Il formulario da riempire per ciascun corso, che può essere richiesto direttamente all'OIL a Caterina Giusiano ([CaterinaGiusiano@itcilo.it](mailto:CaterinaGiusiano@itcilo.it)), dovrà essere accompagnato dalla lettera di una Istituzione che confermi la presa in carico del costo di partecipazione (3.500 USD che coprono l'iscrizione, le spese di vitto e alloggio, assicurazione e pocket money) e le spese di viaggio. E' prevista la possibilità della concessione di borse di studio all'interno dei fondi disponibili. Le candidature saranno esaminate dall'OIL caso per caso.

## **Iniziative dell'Ambasciata**

- Filo diretto con le imprese italiane in Mozambico
- L'associazione Italia – Mozambico
- L'Italia al Festival del Cinema Europeo

### **Filo diretto con le imprese italiane in Mozambico**

L'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Maputo si è fatto promotore di una serie di attività destinate sia ad incentivare lo scambio commerciale tra l'Italia ed il Mozambico, sia a migliorare le relazioni commerciali delle imprese italiane in loco.

Una delle ultime iniziative, come alcuni di voi avranno già avuto modo di leggere sui giornali locali, è stata la partecipazione del Mozambico, per la prima volta, alla BIT di Milano (Borsa Internazionale del Turismo) con un proprio stand ed un seminario di presentazione del Paese. L'obiettivo di questa iniziativa è quello di promuovere il settore turistico in Mozambico e identificare concrete

opportunità di investimenti e/o accordi commerciali tra operatori locali ed italiani.

L'Ufficio Commerciale, dopo un primo contatto con le singole imprese italiane presenti in loco, si è inoltre interessato per promuovere un maggior scambio di informazioni all'interno del mondo imprenditoriale italiano in Mozambico, forse troppo "disperso". In aggiunta a ciò, per poter ottenere un più approfondito successo nell'affrontare le molteplici problematiche commerciali/burocratiche, è nata l'idea di riunire sotto un unico gruppo gli imprenditori italiani in Mozambico.

Sulla base di queste considerazioni l'ufficio ha proposto la costituzione di una "Associazione degli Imprenditori Italiani in Mozambico, **"Associação dos Empresários Italianos Em Moçambique - EIM"**. L'iniziativa ha avuto un riscontro positivo tra gli imprenditori e ciò ha consentito la formazione di un gruppo di lavoro per la discussione di una bozza di statuto per dare vita a questa Associazione che in una delle prossime riunioni potrà essere costituita formalmente.

Nei quattro incontri sino ad ora tenutisi con gli imprenditori si è anche prospettata agli stessi l'eventuale partecipazione alla prossima Fiera Internazionale di Maputo (FACIM) con uno **"stand Italia"** per rilanciare in Mozambico l'immagine imprenditoriale

italiana.

Anche questa iniziativa è stata accolta positivamente ed ha raggiunto l'adesione di circa 10 imprese, per occupare una superficie di 400 mq. Tutti coloro che sono interessati a sviluppare le iniziative in corso e/o a proporre di nuove potranno partecipare alle prossime riunioni o contattare l'ufficio commerciale agli indirizzi e-mail: [massari@italia.gov.mz](mailto:massari@italia.gov.mz) oppure [commerciale@italia.gov.mz](mailto:commerciale@italia.gov.mz).

[Iniziative dell'Ambasciata principale](#)

[Indice](#)

## **L'associazione Italia-Mozambico**

L'Ambasciata ha promosso insieme ad un gruppo di italiani e di mozambicani l'iniziativa di fondare una "Associazione di amicizia, solidarietà e cooperazione italo-mozambicana". Dopo alcune riunioni preparatorie è ora in fase di elaborazione uno Statuto che verrà presentato ad una nuova riunione assembleare prima di essere sottoposto all'esame del Ministero della Giustizia mozambicano per la sua approvazione finale.

L'Associazione ha l'obiettivo di promuovere, diffondere e rafforzare i legami culturali, di amicizia, di solidarietà e di cooperazione esistenti fra italiani e mozambicani. Per questo

dovrà organizzare attività culturali, realizzare riunioni, conferenze e dibattiti, promuovere azioni di solidarietà per le popolazioni bisognose.

Una volta costituita con il necessario riconoscimento pubblico potrà rivelarsi un nuovo importante punto di riferimento per i rapporti italo-mozambicani, in particolare per quelli culturali onde potenziare l'interscambio in questo settore.

[Iniziative dell'Ambasciata  
principale](#)

[Indice](#)

## **L'Italia al Festival del Cinema Europeo**

Da una proposta dell'Ambasciatore d'Italia nell'ambito delle riunioni dei Paesi membri dell'Unione Europea è nata la realizzazione del "Festival del Cinema Europeo" che si terrà a Maputo nel mese di maggio, in coincidenza con il 9, Giorno dell'Europa. L'inaugurazione del Festival, prima esperienza di tal genere in Mozambico, avrà luogo sotto l'egida della Spagna, Paese che in questo semestre ricopre il ruolo di Presidente dell'Unione, presso la Fortaleza il 7 maggio 2002, ove sarà proiettato il film "Tango".

A partire dall'8 maggio, le proiezioni avranno quindi luogo presso il Centro

Culturale Franco Mozambicano secondo un programma che sarà pubblicato e distribuito con il contributo di schede tecniche sui film formulate dai diversi Paesi che aderiscono all'iniziativa. L'ingresso per la visione dei film **è gratuito**.

L'Italia partecipa al Festival Europeo con la proiezione del film : " La vita è bella" di Roberto Benigni (con sottotitoli in lingua portoghese), uno dei film più rappresentativi della nostra più recente filmografia, vincitore del Premio Oscar come migliore film straniero, migliore interprete e migliore sceneggiatura. **La proiezione avrà luogo l'8 maggio alle ore 17.00 ed alle ore 20.00 presso il Centro Culturale Franco-Mozambicano.**

L'evento è interamente sponsorizzato dalla CMC.

Gli altri paesi europei partecipano alla manifestazione con i seguenti film:

Danimarca: *A festa* o *Dancer in the dark*

Olanda: *Little Tony*

Irlanda: *Dancing al Lughnasa*

Germania: *Buena Vista Social Club*

Portogallo: *Adam e Eva* o *O*

*testamento do senhor Napumund*

Francia: *Amelie* o *Le gout des autres*

Gran Bretagna: *East is East*

Spagna: *Tango*

Tutti i film saranno sottotitolati in

lingua portoghese o in lingua inglese.

## **Mozambico: Ragazzi dov'è il cinema**

Nell'anno 2002 ricorre un evento di fondamentale importanza per il Mozambico: il 4 ottobre, a Roma, erano firmati gli accordi di pace che ponevano fine a lunghi e dolorosi anni di guerra civile. L'Italia aveva svolto l'importante ruolo di mediatore tra le parti politiche. Il Mozambico festeggia questo evento nel corso di tutto l'anno 2002.

In accordo con il Governo Mozambicano, anche l'Italia ha organizzato una serie di manifestazioni per la celebrazione del decennale. E la scelta per l'inaugurazione è andata al cinema, in linea con il successo straordinario che in questo Paese ha avuto l'esperienza del Cinemovel prodotto da CMC e Union Comunicazione, con il contributo di numerosissime istituzioni ed organizzazioni.

Nei mesi di agosto, settembre e ottobre 2001 il Cinemovel ha attraversato il Mozambico proiettando film mozambicani, europei ed americani (ne abbiamo già parlato nel numero 0 della newsletter).

Coloro che il cinema l'avevano dimenticato e coloro che, nei villaggi e nelle "aldeias" piu' remote, forse non avevano mai avuto l'opportunita' di

vedere immagini in movimento proiettate sul grande schermo, sono stati coinvolti dalla troupe del Cinemovel in questa esperienza unica. Di fronte ad un pubblico sempre numerosissimo, il cinema ambulante è stato anche uno strumento straordinario per la campagna informativa contro l'HIV/SIDA. Gli incontri, le reazioni, le emozioni suscitate nella gente e nei bambini hanno dato vita al film **Mozambico: Ragazzi dov'è il cinema** con la regia di Nello Ferrieri e Raffaele Rago.

**Il 29 aprile 2002 presso il cinema Xenon il film sarà proiettato in anteprima**, su inviti, con il patrocinio dell'Ambasciata d'Italia e la sponsorizzazione della CMC, inaugurando così la Celebrazione Italo-Mozambicana per il 10<sup>^</sup> Anniversario degli Accordi di Pace.

**Il giorno successivo, il 30 aprile, si terrà la proiezione del film di Bernardo Bertolucci *L'Assedio*, preceduta da una videoconferenza dell'artista sul Mozambico.**

[Iniziative dell'Ambasciata principale](#)

[Indice](#)

## **Monografie informative**

Desideriamo concludere questa edizione della newsletter ricordando Stefano Ciceri a quasi due anni dalla sua scomparsa. L'AMICIC (vedi di seguito) ci ha fatto pervenire questa biografia di Stefano che riportiamo per ricordare un collaboratore e un amico.

### **In ricordo di Stefano**

Per chi l'ha conosciuto, ma anche per coloro che ne hanno sentito parlare, Stefano è un modello da imitare per la sua grande umanità e per l'impegno e la professionalità che fino all'ultimo giorno ha dedicato al suo lavoro. Stefano era nato a Pavia nel 1959 ed aveva iniziato presto ad appassionarsi alla realtà dei paesi in via di sviluppo. Dopo una prima esperienza nel 1977 in Costa d'Avorio presso la missione della sua parrocchia, termina gli studi e parte per la Tanzania, dove rimane per due anni. Grazie alle sue capacità e all'eccellente lavoro svolto viene chiamato in Somalia. E' con questo incarico che ha inizio la sua esperienza con la Cooperazione Italiana in qualità di esperto logista in programmi di cooperazione sanitaria, ai quali contribuisce in modo decisivo attraverso la sua conoscenza per lo

studio, l'allestimento e la ricerca ai fini sanitari. Sarà poi in Bolivia, Mali, Angola, Iran, Kenya, Tunisia, Palestina, Etiopia, Zaire, Burkina-Faso, Ciad, Thailandia, Guinea, Filippine, Ex-Jugoslavia, Egitto.

Nel 1997 viene inviato in Mozambico, dove spazia dall'insegnamento teorico a quello diretto sul lavoro, dagli interventi sulla politica della manutenzione alla riparazione

***Se conosci associazioni, enti o altre istituzioni o hai amici che potrebbero essere interessati a ricevere la newsletter comunicaci il loro e-mail***

concreta con tecniche e materiali appropriati di apparecchiature elettromedicali ed impianti vari, fino agli interventi di soccorso umanitario durante l'emergenza del 2000, quando il Ministero degli Affari Esteri richiede la sua presenza in una delle zone più colpite dal ciclone Eline. Stefano presta la sua opera tra due comunità situate una di fronte all'altra sulle sponde di un fiume, a Nova Mambone, nella Provincia di Sofala. In questa attività, che prevede la ricostruzione delle strutture sociali (scuole, centri sanitari), nonché un appoggio diretto alle popolazioni per la ricostruzione di alloggi di emergenza, si vede costretto, quando non è possibile spostarsi in auto o con una barca, a percorrere quasi giornalmente due o tre ore di cammino a piedi.

Il 4 Maggio 2000 il Ministero della Sanità del Mozambico richiede la presenza di Stefano a Maputo in qualità di responsabile del servizio

informativo della manutenzione, affinché partecipi ad un seminario sulla manutenzione delle unità sanitarie. Egli tuttavia ritarda la sua partenza per aspettare l'arrivo di materiale a bordo di barconi, da scaricare ed immagazzinare al più presto per evitare facili perdite e risolvere i problemi di trasporto fino al magazzino. Tale operazione lo impegna fino alla tarda sera del 6 maggio, quando la macchina con cui si è finalmente messo in marcia per Maputo urta un trattore fermo sul ciglio della strada, senza luci di segnalazione. L'urto la sposta sul lato opposto della carreggiata, dove un automezzo pesante la colpisce frontalmente. Stefano muore per l'emorragia cerebrale conseguente al trauma cranico riportato. Un anno fa, alla vigilia del primo anniversario della sua morte, gli viene conferita la medaglia d'oro al valore civile.

### **L'Associazione AMICIC**

E' nel ricordo di Stefano e della passione e l'impegno spesi nella cooperazione internazionale che è nata, nel marzo 2001, l'Associazione "Stefano Ciceri AMICIC Onlus". La Associazione:

- sostiene azioni per favorire l'istruzione primaria;
- sostiene la formazione di tecnici

che provengono dai Paesi del Sud del mondo;

- promuove e sostiene programmi dedicati a giovani tecnici italiani, che desiderino compiere un'esperienza temporanea all'interno della cooperazione internazionale;
- si impegna in azioni a favore della educazione interculturale.

AMICIC, che oggi conta circa 60 iscritti, è intervenuta a finanziare la Scuola Materna "Stefano Ciceri" di Nova Mambone, nella provincia di Inhambane, sorta grazie ad un gruppo di donne italiane residenti in Mozambico che ha realizzato una raccolta di fondi poco dopo l'incidente che ha causato la morte di Stefano. La sua gestione è affidata alla "Congregazione delle Suore dell'Apostolato Cattolico – Pallottine", che ne garantisce la continuità di funzionamento. AMICIC partecipa in ragione del 50% alle spese di gestione della Scuola, che riguardano in particolar modo il costo del personale e del cibo per i 60 bambini che attualmente la frequentano. Recentemente, ha avuto inizio il secondo progetto dell'Associazione: un tecnico dell'Ospedale Generale di Ayamé, Costa d'Avorio, ha potuto recarsi in Italia per effettuare degli stage presso aziende della zona di Pavia e Milano nella gestione e

manutenzione di strumentazione ed impianti del tipo di quelli adottati presso il suo Ospedale. Questo secondo progetto ha potuto essere realizzato anche grazie al supporto logistico in Costa d'Avorio del Gruppo Missionario "Stefano Ciceri" e al sostegno dell'Agenzia Nr. 1 per Ayamé di Pavia.

Associazione Stefano Ciceri - AMICIC - ONLUS

Sede: Galleria Manzoni 13  
27100 Pavia

Tel: +39 0382 32025

Cell: +39 349 62 01 501

CC postale n° 30450266

[informative](#)

[Indice principale](#)

[Monografie](#)

***Arrivederci al prossimo numero***